

## Premessa

I panorami testuali contemporanei sono sempre più densi e multiformi, difficili da ritagliare e decifrare secondo strategie di lettura unitarie. Da un lato sembrano rispondere a una logica della infinita germinazione: di media, di linguaggi, di forme. Dall'altro le tecnologie della comunicazione tendono a produrre ipermedia in grado di digitalizzare e ri-trasmettere, e quindi in qualche modo ri-enunciare, *tutto*, rimodellandolo, e allora i linguaggi e le forme tendono alla fusione, si contaminano e si ibridano a vicenda.

In un ambiente comunicativo di questo tipo i formati brevi di promozione assumono un ruolo sempre più marcato e caratteristico. Nati "per vendere e per morire", quindi con una dichiarata finalità pragmatica, in realtà spesso rappresentano punti di intensità semiotica a vari e differenti livelli – per la loro fattura, per il modo in cui sanno rendere comunicativa un'idea o accendere un desiderio, per una qualche dose di sperimentazione e di creatività. Icone dense apparentemente destinate a una funzione liminare di guida o di supporto sviluppano dinamiche testuali e di genere proprie, caratterizzate dalla sfida a trasformare i propri limiti – il formato, la dichiarata paratestualità – in occasione di ricerca e di espressione creativa. Nel loro insieme danno luogo a una fitta rete di rinvii fra testi, storie, personaggi, ambienti, una rete satura di circolazione e raccordi di desideri, curiosità, attese e nostalgie.

I diversi capitoli del libro tematizzano alcune di queste forme nel campo degli audiovisivi e iniziano a sconfinare con decisione verso Internet, dove il nuovo dovrebbe con più forza apparire. Offrono percorsi di lettura orientati alla didattica, focalizzano l'analisi su alcuni testi considerati esemplari, si

pongono come un contributo a una tipologia discorsiva ricca di riferimenti alle dinamiche produttive e alle evoluzioni della sensibilità e del gusto contemporanei.

Per rendere più completa la lettura, sono disponibili ulteriori materiali e link pertinenti all'interno del sito dell'editore [www.meltemieditore.it](http://www.meltemieditore.it) o anche direttamente all'indirizzo [web.tiscali.it/pieropolidoro/fb/index2.htm](http://web.tiscali.it/pieropolidoro/fb/index2.htm).

L'idea di questo libro è nata dalle esperienze didattiche e seminariali del gruppo di ricerca che fa capo all'insegnamento di Semiotica presso la Facoltà di Scienze della Comunicazione dell'Università "La Sapienza" di Roma. È l'occasione per ringraziare tutti coloro che in questi anni ci hanno sostenuto, e per dedicare questo lavoro in particolare ai nostri studenti.

Roma, 16 dicembre 2001

*I. P.*